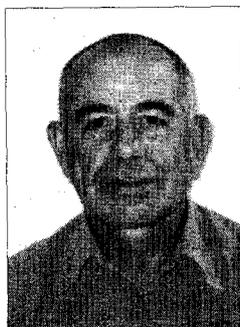


Incontro a porte chiuse con il quartiere di Casemurate **“Biomasse, aspettiamo il progetto”**

FORLÌ - (fra.maz.) Nessuna posizione pregiudiziale rispetto al progetto dell'impianto a biomasse, ma dalla società Agrichallenge si attendono risposte e dati precisi. Questa, in breve, la posizione del comitato di quartiere di Pievequinta-Caserna-Casemurate all'uscita dall'incontro a porte chiuse di martedì sera con l'imprenditore Giovanni Bagioni e il suo staff tecnico. Incontro che verrà riproposto per tutti i cittadini il prossimo 24 gennaio (alle 20,30 nella sede del palazzo Morattini-Monsignani, presente anche l'esperto Gianni Tamino). L'incontro non ha portato a



grosse schiarite sul fronte dell'impianto perché il progetto è ancora in fase progettuale (attende il via libera della Regione entro il 7 febbraio) e così "nemmeno Bagioni - dice il coordinatore del comitato di quartiere, Luigi Lelli (nella foto) - aveva le idee ben chiare". Il comitato ha comunque avanzato i propri dubbi al progetto: impatto ambientale e rischi per la salute, dubbi sulla scelta del sito (vicino alla villa Spreti) e sulla "tenuta" della viabilità. Agrichallenge ha assicurato basse emissioni e preso impegni per monitorare il traffico di veicoli pesanti.